

VERONA

Redazione Cronaca

cronaca@larena.it / 045.9600.717

ALLE GOLOSINE L'incendio ieri prima dell'alba nella piazzetta in fondo a via Elena da Persico

Appicca il fuoco a un'auto e ne distrugge altre sei

Rogo di origine dolosa. Distrutta anche la Panda dei volontari Auser
All'origine del gesto forse una ripicca legata al mondo dello spaccio

Chiara Bazzanella

«Una probabile resa dei conti, a quanto pare sfuggita di mano. Ieri mattina, alle 4.50 i vigili del fuoco sono dovuti intervenire nella piazzetta sul fondo di via Elena da Persico, a Golosine, dove hanno preso fuoco ben sette autovetture. Una di queste, una panda, era dei volontari dell'Auser, utilizzata per prestare servizio agli anziani e ai disabili della zona, accompagnandoli a visite mediche e a fare la spesa.

L'intervento per placare le fiamme è durato oltre un'ora e mezza e le macchine ammentate e ridotte a scheletri di lamiera sono rimaste nel parcheggio circondate da un nastro di cantiere bianco e rosso. Una lascia pensare a un'azione dolosa, da parte di chi non si è reso conto o non si è curato che, con il suo gesto, avrebbe colpito anche persone esterne alla sua «fai-da-te», del tutto estraneo ai fatti e per questo scioccato nel ritrovare il proprio veicolo devastato. Gli accertamenti sono in corso dopo le singole de-

nunce. Le forze dell'ordine stanno esaminando le immagini riprese dalle varie videocamere private presenti sul posto. Già si vociferà di una pista che potrebbe essere appunto a un regolamento di conti tra persone che - si suppone - potrebbero essere coinvolte nello spaccio di droga.

Non rite si racconta di un uomo a bordo di un monopatino che si sarebbe diletto verso un'auto precisa rompendo a colpo sicuro il finestrino per inserire una tanica di benzina e poi appiccare l'incendio.

Putropo l'auto delle Auser era proprio al fianco del mezzo da cui è partito l'incendio, così come le altre tutte intorno. «Sono arrivato in sede verso le 8.45, mi ha avvertito da un volontario che ha scoperto l'incidento alle 7.30», racconta il presidente dell'Auser provinciale di Verona, Pietro Carradore. «Una volta sul posto un vicino mi ha raccontato di aver visto le fiamme alle 5.30, quando si è alzato per andare in bagno. I vigili del fuoco erano già sul posto. Quella danneggiata era una vecchia panda, quindi non coperta



Furucocci L'interno di una delle auto distrutte dalle fiamme

dall'assicurazione per furto e incendio. Putropo, al di là della perdita economica, abbiamo perso un mezzo fondamentale per il trasporto sociale. Ci è andata bene che non ha preso fuoco anche il nostro furgone poco lontano perché sarebbe stata una batosta notevole sul piano fi-

nanziario. Riusciamo a garantire i nostri servizi grazie al contributo della gente, alle donazioni. Non ci è mai successo nulla di simile, la zona è più che tranquilla e ora siamo in attesa che i carabinieri, a cui abbiamo spedito subito denuncia, svolgano le indagini del caso.



Carnasse Ciò che resta delle vetture divorate dalle fiamme alla Golosine di OMAGGIO

Nella zona vive pure l'ex assessore Marco Padovani di Fratelli d'Italia, che conferma la tranquillità della zona. «Ci si augura sia un fatto isolato, perché qui non abbiamo mai avuto motivi di preoccupazione», dichiara.

Ci confermerebbe ulteriormente l'ipotesi di una ripicca per qualche conto rimasto in sospeso. Sembra infatti che l'auto in cui è stata introdotta la tanica venisse parcheggiata in strade sempre diverse proprio per evitare che fosse individuata. «Dispiace molto per quanto successo, non appena ho saputo della vicenda mi sono recato sul posto per vedere con i miei colleghi l'entità del danno», dice il presidente della circoscrizione di Santa Lucia e Golosine, Alberto Padovani. «Ora aspettiamo che le autorità completino le loro indagini».

26